



Lago Maggiore e Ceresio sono in buone condizioni

Le concentrazioni di DDT si sono fortemente ridotte ed è così ipotizzabile la ripresa del consumo alimentare umano delle specie ittiche precedentemente proibite.

COIRA - Il Lago Maggiore ha riconfermato le sue buone condizioni generali (che lo pongono tra i migliori laghi italiani e svizzeri), mentre il Ceresio ha dimostrato miglioramenti significativi: è questo in sostanza quanto emerso dagli studi effettuati dalla Commissione Internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere dall'inquinamento, riunitasi venerdì 26 ottobre a Coira.

Per quanto concerne in particolare la presenza del *DDT* nel Lago Maggiore, il Rapporto conclusivo delle ricerche relative al periodo 2001-2007 evidenzia un quadro generale positivo, in quanto le concentrazioni si sono grandemente ridotte, tanto che è ipotizzabile la ripresa del consumo alimentare umano delle specie ittiche precedentemente proibite.

La Commissione ha affrontato numerosi altri temi relativi alla tutela delle acque comuni ai due Paesi ed ha ritenuto di rendere più funzionale la propria attività aggiornandone gli obiettivi secondo le nuove esigenze dettate dal recente quadro normativo comunitario e condivise anche dalle Autorità svizzere. A questo scopo, la Commissione ha dato l'avvio al processo di definizione di un proprio programma d'azione contenente obiettivi strategici comuni ed un nuovo sistema di verifica dei risultati.

La Commissione, che esamina ogni problema inerente all'inquinamento o qualsiasi altra alterazione delle acque italo-svizzere, è stata informata del progetto idroelettrico dei Bagni di Craveggia (Verbano-Cusio-Ossola) ed ha discusso la questione relativa alla regolazione dei livelli del Lago Maggiore, auspicando la ripresa dei lavori della Commissione bilaterale italo-svizzera preposta, anche al fine di garantire una disponibilità idrica compatibile con il mantenimento di condizioni ambientali e di sicurezza adeguate.